



MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI – UFFICIO VI AMBITO TERRITORIALE DI ROMA
LICEO CLASSICO E LINGUISTICO STATALE

ARISTOFANE

Via Monte Resegone,3 - 00139 Roma

☎ 06121125005 ✉ rmpc200004@istruzione.it

Cod. Scuola RMPC200004 – C.f. 80228210581

Distretto XII - 3° Municipio – Ambito Territoriale IX

rmpc200004@pec.istruzione.it- U.R.L. www.liceoaristofane.gov.it

PROGETTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI

MATERIE LETTERARIE, LATINO E GEOSTORIA

a.s. 2024-2025

COORDINATRICE

prof.ssa Mariangela ALFIERO

Docenti del Dipartimento:

ALFIERO MARIANGELA

APICELLA ALESSANDRA

BO FELICIANA

BONELLI ANTONELLA

CIACCIA DANIELA

CIRCI STEFANO

CONTI SIMONE

D'ARRIGO FRANCESCO

DAINOTTO ALESSANDRA

DE SANCTIS GIANLUCA

DE VITA ISABELLA

DE VITA ROBERTA

FAITA MONICA

GIORDANO MARIA ASTRID

GOLETTI GIULIO

GUADAGNI MONICA

LANZIDEI MARIA GRAZIA

LEONE SIMONA

MANCINI EDOARDO

MARCUCCI VANJA

MARTORELLI UGO

MENNELLA LUISA

NARDELLA PAOLA

ORLANDO STEFANIA

PIETROPAOLI GIORGIA

POGGI FLAMINIO

RICCARDO MARTA

SALVATERRA ANNA

SALVATI FRANCESCA

SIMONE CLEMENTINA

SQUADRONI FEDERICA

TEDESCHI CHIARA

MATERIE LETTERARIE NEL BIENNIO

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

- Organizzare il sapere in modo autonomo.
- Acquisire ordine e sistematicità nella metodologia dello studio.
- Pianificare e gestire le varie tipologie di scrittura, modulando il lavoro a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- Arricchire il lessico.
- Assimilare e sviluppare la capacità di comprendere qualsiasi tipologia testuale.
- Saper leggere le fonti.

- Rafforzare progressivamente la conoscenza teorica e l'uso pratico della lingua di comunicazione quotidiana e dei linguaggi specifici.
- Possedere chiarezza nell'organizzazione dei contenuti.
- Argomentare coerentemente.
- Acquisire e affinare le capacità di comunicazione scritta e orale.

CURRICOLO VERTICALE (standard minimi)

anno	Competenze	Abilità	Conoscenze
I	Prerequisiti richiesti		
	ORTOGRAFIA E PUNTEGGIATURA	Uso corretto dell'ortografia e della punteggiatura.	Regole basilari dell'ortografia e della punteggiatura.
	MORFOLOGIA e SINTASSI	Controllo essenziale nell'uso della sintassi e della morfologia in un testo scritto e orale.	Parti variabili e invariabili del discorso con specifico riferimento alla flessione verbale. Elementi essenziali della frase semplice (analisi logica: soggetto, predicato verbale e nominale, principali complementi). Struttura del periodo complesso (saper riconoscere la proposizione principale; nozione di coordinazione e subordinazione).

	SCRITTURA	Saper leggere in modo scorrevole. Saper comprendere un testo semplice nel suo significato essenziale. Possedere un patrimonio lessicale adeguato all'età. Saper fare un riassunto. Saper produrre un testo coerente.	Regole di base per la sintesi di un testo. Regole di base per la produzione di un testo coerente e coeso.
Standard minimi per l'ammissione alla II classe			
I	MORFOLOGIA SINTASSI TECNICHE DI ANALISI TESTO SCRITTO	Saper leggere un testo in modo corretto ed espressivo. Comprendere il senso globale di un testo. Saper analizzare un testo narrativo. Saper riassumere un testo in forma orale o scritta. Saper produrre un testo scritto (p.e. testo espositivo, descrittivo, narrativo) o orale in forma accettabilmente corretta dal punto di vista ortografico, morfo-sintattico e lessicale.	Analisi grammaticale: le parti del discorso con particolare riferimento alla morfologia del verbo e del pronome. Analisi logica: soggetto, verbo e i principali complementi. Caratteristiche contenutistiche e formali dei poemi epici. Strumenti di analisi del testo narrativo.
Standard minimi per l'ammissione alla III classe			
II	MORFOLOGIA SINTASSI TECNICHE DI ANALISI TESTO SCRITTO	Saper analizzare diverse tipologie testuali nei loro aspetti essenziali (testo espositivo, argomentativo, poetico, narrativo). Saper produrre un testo espositivo e argomentativo, scritto o orale, in forma accettabilmente corretta dal punto di vista ortografico, morfo-sintattico e lessicale.	Sintassi della frase complessa. Conoscenza diretta del romanzo "I Promessi Sposi", o di un romanzo contemporaneo; analisi della struttura e delle tematiche. Conoscenza degli strumenti di analisi del testo poetico. Conoscenza degli strumenti per la costruzione e l'analisi di un testo argomentativo.

NODI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI	
1° anno	<ul style="list-style-type: none"> • Il lessico specifico di tutte le discipline. • Uso consapevole della lingua scritta e orale in diverse situazioni.

2° anno	<ul style="list-style-type: none"> • Il lessico specifico di tutte le discipline. • Uso consapevole della lingua scritta e orale in diverse situazioni.
---------	---

METODOLOGIE E SPERIMENTAZIONI DIDATTICHE

In aggiunta alle pratiche didattiche già in uso, alle quali negli ultimi anni si è aggiunto l'uso della piattaforma G-Suite for Education, potranno essere usate modalità e-learning, come la Flipped Classroom – classe capovolta, il Project Based Learning (PBL) – compito di realtà, il Collaborative learning – apprendimento collaborativo, il Debate – Dibattito critico e qualunque altro approccio metodologico il docente ritenga valido nel contesto classe in cui opera.

N.B.: in considerazione dell'esperienza maturata nei recenti anni di pandemia, nel caso in cui dovessero ripresentarsi condizioni di emergenza tali da impedire l'ordinario svolgimento delle attività didattiche, i docenti del dipartimento riprogrammeranno le attività didattiche tenendo conto dell'esperienza e delle buone pratiche maturate negli anni scolastici precedenti, secondo le indicazioni e le modalità segnalate dagli organi competenti.

VALUTAZIONE

Criteri

Conoscenza degli argomenti di studio.
 Comprensione del testo (parafrasi e/o riassunto).
 Possesso e applicazione di capacità di analisi e interpretazione del testo (individuazione degli elementi retorici, contenutistici, semasiologici).
 Contestualizzazione e sviluppo delle argomentazioni. Capacità di approfondire.
 Conoscenza e proprietà nell'uso della lingua.
 Collegamenti disciplinari e interdisciplinari.
 Applicazione costante nell'elaborazione delle conoscenze e competenze.
 Progressione della prestazione scritta e orale.

Strumenti

Interrogazioni.
 Interventi nella discussione.
 Lavori autonomi e/o di gruppo di ricerca e di rielaborazione, anche in formato multimediale.
 Testi argomentativi, espositivi, analisi testuali, recensioni, schede bibliografiche.
 Quesiti a risposta aperta e chiusa.

Tempi

L'anno scolastico sarà articolato in un trimestre e in un pentamestre. Si prevedono almeno due prove scritte e due prove orali nel primo periodo e tre prove scritte e due orali nel secondo periodo. Per "prove orali" si intende anche prove scritte valide per l'orale.

Griglia di valutazione

Si allegano le griglie delle prove scritte (analisi di testo letterario, testo espositivo-argomentativo, riassunto) e la tabella tassonomica per le valutazioni dell'orale.

PROVE COMUNI

Per il corrente anno scolastico il dipartimento ha deliberato di non svolgere prove comuni.

PERCORSI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (progetti dipartimentali)

Premio Strega Giovani"

- Progetto "Pari-Impari"

PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE

Qualora venissero presentati alla scuola progetti per la promozione delle eccellenze, il dipartimento valuterà la possibilità di partecipazione caso per caso.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Attività di recupero integrate nell'attività curricolare:

pari al 10 % del monte ore annuale di ogni disciplina: durante l'attività curricolare è compito di ogni docente ottenere un feedback dagli alunni e calibrare il proprio lavoro in base alle necessità evidenziate. La ripetizione di argomenti (compiuta anche dai compagni le cui conoscenze e competenze orali vengono valutate) e l'elaborazione costante delle conoscenze permettono agli studenti di poter colmare le lacune accumulate.

Attività di tutoring e peer education:

la scuola propone la peer education agli alunni in difficoltà con lacune non gravi, vale a dire un'attività di recupero gestita da un gruppo di alunni dal rendimento scolastico eccellente e supervisionati da un docente della disciplina. Gli alunni che necessitano dell'attività di supporto richiedono l'intervento specifico alla loro esigenza. Al contempo gli alunni più validi della scuola mettono a disposizione le loro competenze.

Attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti:

nei piani didattici personalizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali, ogni docente elaborerà delle strategie e programmerà delle attività utili a far raggiungere gli obiettivi a tali ragazzi. Tali strategie saranno pertanto individuali e analizzate caso per caso.

PROPOSTE DI SPERIMENTAZIONI E INNOVAZIONI DIDATTICHE

Sperimentazione sull'uso dei giudizi descrittivi in luogo dei voti numerici nel corso dell'a.s. 2024/2025 (Delibera del CdD del 20 ottobre 2022). Questa sperimentazione potrà interessare docenti del dipartimento, su base volontaria.

PIANO DI FORMAZIONE

Il Dipartimento prevede percorsi di autoformazione e incoraggia la partecipazione a corsi proposti da:

- Ambito RM09
- Piano di Formazione "Aristofane"
- Enti esterni
- Università

DOCUMENTAZIONE, PUBBLICIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DI BUONE PRATICHE

Tutti i docenti del dipartimento di materie letterarie e latino mettono in comune le pratiche che hanno trovato positive e valide nell'insegnamento e per l'apprendimento. Tali buone pratiche, qualora provengano da studi e sperimentazioni particolari, diventano oggetto di formazione dei docenti.

MATERIE LETTERARIE NEL TRIENNIO

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

OBIETTIVI specifici di apprendimento:

- conoscere i fondamenti dell'attività letteraria italiana in chiave diacronica, sincronica e di riattualizzazione;
- sviluppare l'acquisizione di metodo di studio funzionale ad un'attenzione critica alla realtà;
- coltivare la competenza comunicativa nelle sue varie forme di espressione;
- sviluppare le capacità logiche e di astrazione concettuale.

Per quel che riguarda i risultati specifici per l'apprendimento, il dipartimento assume quelli indicati dalle Indicazioni nazionali e qui di seguito riportati per l'indirizzo classico e quello linguistico:

*“**Il percorso del liceo classico** è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).*

*“**Il percorso del Liceo Linguistico** è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1)*

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- decodificare, analizzare, interpretare i testi letterari oggetto del programma;
- riconoscere gli influssi e i condizionamenti che la situazione storica, nelle sue implicazioni economiche, sociali e politiche, esercita su un autore;
- conoscere gli autori più significativi del periodo oggetto di studio, soprattutto attraverso la lettura delle opere;
- predisporre un'organizzazione pianificata del discorso, adeguata alle diverse finalità della comunicazione;
- individuare le caratteristiche dei principali generi letterari, le modifiche intervenute all'interno della loro evoluzione e i rapporti con il pubblico;
- saper cogliere le caratteristiche della lingua letteraria nei vari aspetti lessicali, retorici e tecnici ed anche nel suo sviluppo storico;
- individuare, ove possibile, gli elementi di continuità e di innovazione della letteratura italiana rispetto alla tradizione greca e latina (*per l'indirizzo classico*) e mettere in evidenza gli apporti e gli scambi con la cultura europea (*per entrambi gli indirizzi*);
- comprendere i valori e gli ideali di carattere universale e costitutivi della natura umana così come sono stati espressi nei testi letterari;
- saper svolgere praticamente le tipologie di elaborato previste dal Nuovo Esame di Stato.

CURRICOLO VERTICALE
(standard minimi)

anno	Competenze	Abilità	Conoscenze
III	<p>Saper controllare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative.</p> <p>Acquisire competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato, in particolare l'analisi di testi letterari e argomentativi.</p> <p>Saper leggere e interpretare un testo cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico – stilistici.</p> <p>Saper fare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e tentando un'interpretazione personale per affinare gradualmente le capacità valutative e critiche.</p>	<p>Produrre, sia oralmente che per iscritto, testi coerenti e coesi, arricchiti, eventualmente, da osservazioni personali.</p> <p>Sviluppare le abilità argomentative.</p> <p>Rielaborare i contenuti.</p> <p>Potenziare la capacità di utilizzare strumenti metacognitivi utili allo studio di ogni disciplina (appunti, brevi sintesi, schemi, mappe concettuali, presentazioni ecc.).</p> <p>Ampliare il bagaglio lessicale.</p>	<p>Il percorso storico letterario dal XII alla fine del XV sec.). Lo Stilnovo, Dante, Petrarca, Boccaccio, Umanesimo e Rinascimento (Machiavelli o Ariosto).</p> <p>Conoscenza dei nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca attraverso la lettura di un'antologia dei canti dell'<i>Inferno</i>.</p> <p style="text-align: center;">CANONE MINIMO*</p> <p>DANTE ALIGHIERI <i>Vita nuova</i>: XXVI: “<i>Tanto gentile e tanto onesta pare</i>”; <i>Monarchia</i>, “<i>I due fini...</i>”; (Facoltativo) Una canzone a scelta tra “ <i>Donne ch'avete..</i>”; “ <i>Tre Donne intorno al cor...</i>”; “ <i>Così nel mio parlar...</i>” . <i>Commedia, Inferno</i>: I, II; III; V; X; XIII; XV; XXVI, XXXIII.</p> <p>FRANCESCO PETRARCA Canzoniere I, “<i>Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono</i>”; XC, “<i>Erano i capei d'oro a l'aura sparsi</i>”; CCXXVI “<i>Chiare, fresche et dolci acque</i>” CCLXXII, “<i>La vita fugge, et non s'arresta una hora</i>” .</p> <p>GIOVANNI BOCCACCIO Decameron Il proemio, la dedica e l'ammenda al peccato della fortuna. II, 5 <i>Andreuccio da Perugia</i>. IV, 5 <i>Lisabetta da Messina</i>. V, 9 <i>Federigo degli Alberighi</i>. VI, 2 <i>Cisti fornaio</i>. Conclusione dell'autore.</p> <p>LUDOVICO ARIOSTO Satire – un brano a scelta Orlando furioso Dal I canto: il <i>Proemio</i> e un'ampia antologia; Canto XII, 1-20 “<i>Il castello di Atlante</i>”;</p>

			Canto XXIII, 100-136; XXIV, 1-14 <i>“La pazzia di Orlando”</i> .
IV	Le competenze del III anno si intendono perfezionate alla fine del IV. Per quel che riguarda le competenze nella produzione scritta, si stabilisce che si andranno man mano a perfezionare le competenze previste per la prova di attualità ed, eventualmente, il tema storico.	<p>Produrre, sia oralmente che per iscritto, testi coerenti e coesi, arricchiti, eventualmente, da osservazioni personali.</p> <p>Potenziare le abilità argomentative.</p> <p>Rielaborare con una certa esattezza i contenuti.</p> <p>Potenziare la capacità di utilizzare strumenti metacognitivi utili allo studio di ogni disciplina (appunti, brevi sintesi, schemi, mappe concettuali, presentazioni ecc., ecc.).</p> <p>Ampliare il bagaglio lessicale.</p>	<p>Conoscenza dei nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca attraverso la lettura di un’antologia dei canti del Purgatorio. Il percorso storico letterario dal XV all’inizio del XIX sec.). (Completamento dello studio di Machiavelli e/o Ariosto.). Tasso. Cenni sulla cultura del Seicento. Il Settecento: Illuminismo, Goldoni, Parini. L’età napoleonica: Foscolo. Il Romanticismo, Manzoni.</p> <p style="text-align: center;">CANONE MINIMO*</p> <p>DANTE, <i>Purgatorio</i>: I, II, III, VI, XVI.</p> <p>NICCOLÒ MACHIAVELLI</p> <p><i>Il Principe: La Dedicatoria;</i> cap. VII, <i>“De’ Principati nuovi, che con forze d’altri e per fortuna si acquistano.”;</i> cap. XV, <i>“Di quelle cose per le quali gli uomini, e specialmente i principi, sono lodati o vituperati”;</i> cap. XVIII <i>“In che modo i principi abbiano a mantenersi la fede”;</i> cap. XXV <i>“Quanto possa la fortuna nelle cose umane e in che modo se li abbia a resistere”.</i></p> <p>TORQUATO TASSO</p> <p>Gerusalemme Liberata</p> <p>I, 1-5 <i>Proemio</i></p> <p>XII, 50 – 71 <i>Duello tra Tancredi e Clorinda;</i></p> <p>XVI, 1-35 <i>Il giardino di Armida.</i></p> <p>CARLO GOLDONI</p> <p><i>La locandiera (estratti).</i></p> <p>UGO FOSCOLO</p> <p><i>“A Zacinto”;</i> <i>“In morte del fratello Giovanni”;</i> <i>“Alla sera”.</i> <i>“Dei Sepolcri” vv. 1 – 23; 151 – 185; 226 – 235.</i></p> <p>ALESSANDRO MANZONI</p> <p><i>“Il cinque maggio”.</i> <i>“Adelchi”</i> Coro dell’Atto Quarto.</p>

			Un brano in prosa tratto dall' <i>Epistolario</i> o dalle <i>Osservazioni sulla Morale Cattolica</i> o dalla <i>Lettre à Chauvet</i>
V	<p>Acquisire durature competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato.</p> <p>Interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico –stilistici.</p> <p>Saper operare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative, critiche ed estetiche.</p>	<p>Capacità di produrre testi scritti e orali che siano corretti, esaurienti e, ove possibile, originali sia sul piano concettuale, sia sul piano espressivo.</p> <p>Sviluppo del processo di rielaborazione critica dei contenuti appresi</p>	<p>Conoscenza dei nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca attraverso la lettura di un'antologia dei canti del Paradiso.</p> <p>Conoscenza delle correnti e degli autori più significativi del periodo letterario che va dal Tardo Romanticismo alla metà del Novecento. Leopardi. Verismo: Verga; Simbolismo: Pascoli; Decadentismo: D'Annunzio; la linea "europea" del romanzo: Pirandello, Svevo; la poesia del '900: Ungaretti, Montale, Saba. Narrativa del '900: Fenoglio, Pavese, Pasolini, Calvino.</p> <p>Percorsi monografici o antologici tra i generi e gli/le autori/autrici della letteratura contemporanea</p> <p style="text-align: center;">CANONE MINIMO*</p> <p>DANTE, <i>Paradiso</i>: I; VI; XI; XVII.</p> <p>MANZONI, <i>I Promessi Sposi</i>, antologia di brani.</p> <p>GIACOMO LEOPARDI, <i>Canti</i>: <i>L'Infinito</i>; <i>A Silvia</i>; <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i>. <i>La ginestra</i> vv. 1 – 51; 87 – 135; 297 - 317 <i>Operette morali: Dialogo della natura e di un islandese</i>.</p> <p>GIOVANNI VERGA: <i>Vita dei campi: Rosso Malpelo</i> <i>I Malavoglia: Introduzione</i></p> <p>GIOVANNI PASCOLI <i>Myricae</i>: "L'assiuolo"; "Temporale"; "Il lampo"; "Il tuono". <i>Canti di Castelvecchio</i>: "Il gelsomino notturno".</p> <p>GABRIELE D'ANNUNZIO: <i>Alcyone</i>: "La pioggia nel pineto"; "Meriggio".</p> <p>ITALO SVEVO: <i>La coscienza di Zeno</i>, due capitoli a scelta.</p> <p>LUIGI PIRANDELLO: <i>Novelle per un anno</i>: "Il treno ha fischiato" e un'altra novella a scelta. <i>Il fu Mattia Pascal</i>, un capitolo a scelta. <i>Uno, nessuno e centomila</i>, ultimo capitolo.</p>

			<p>UMBERTO SABA <i>Canzoniere: "A mia moglie", "Città vecchia", "Amal", "Ulisse".</i></p> <p>GIUSEPPE UNGARETTI <i>"L'allegria".</i> <i>"Veglia", "I fiumi", "Soldati".</i></p> <p>EUGENIO MONTALE <i>Ossi di seppia: "I limoni", "Non chiederci la parola", "Spesso il male di vivere ho incontrato".</i> <i>Le occasioni: "Ti libero la fronte dai ghiaccioli", "La casa dei doganieri".</i></p> <p>Almeno un testo tratto dalle raccolte poetiche successive.</p> <p>ITALO CALVINO Un testo compreso nell'antologia in uso.</p> <p>BEPPE FENOGLIO Un testo compreso nell'antologia in uso.</p> <p>PIER PAOLO PASOLINI Una poesia e /o un brano dagli scritti in prosa.</p>
--	--	--	---

*POSTILLA AL CANONE MINIMO: Questo documento intende favorire la condivisione delle programmazioni individuali, anche in vista della somministrazione di prove comuni e di esplicitare un elenco di autori e passi antologici il cui studio appare necessario nel triennio del liceo. La redazione di questo documento non si propone, in alcun modo, di normalizzare astrattamente il lavoro di ciascuno. Gli argomenti indicati devono, invece, essere intesi come un minimo comune denominatore a cui aggiungere, nella massima autonomia, quelli scelti dai singoli docenti. Per maggiore facilità, gli autori sono presentati in ordine cronologico; ciò non esclude la possibilità di una diversa gestione del canone (ad esempio per generi letterari).

NODI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI		
3° anno	<ul style="list-style-type: none"> • La nascita delle lingue volgari. • La tradizione lirica europea. • Il rapporto artista-società. 	
4° anno	<ul style="list-style-type: none"> • Il poema epico cavalleresco. • Il rapporto artista-società. • La lingua scientifica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il progresso e la modernità. • La guerra. • La natura.

	<ul style="list-style-type: none"> • Uso consapevole della lingua scritta e orale in diverse situazioni. • La nascita del romanzo moderno. • Verità razionali e verità irrazionali nella poesia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il mistero di Dio. • L'amore, la passione. • Tradizione e persistenze.
5° anno	<ul style="list-style-type: none"> • Umili, vinti, inetti. • Narrativa del vero. • Verità razionali e verità irrazionali nella poesia. • La crisi del vero. • L'arte e l'artista Il progresso e la modernità. • La guerra. • La natura. • Il mistero di Dio. • L'amore, la passione. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'infanzia. • Il doppio, il dualismo e la dissociazione interiore. • Tradizione e persistenze. • Il riso. • Il tempo e la storia. • La scienza e le macchine. • La questione meridionale. • Le città.

METODOLOGIE E SPERIMENTAZIONI DIDATTICHE

In aggiunta alle pratiche didattiche già in uso, alle quali negli ultimi anni si è aggiunto l'uso della piattaforma G-Suite for Education, potranno essere usate modalità e-learning, come la Flipped Classroom – classe capovolta, il Project Based Learning (PBL) – compito di realtà, il Collaborative learning – apprendimento collaborativo, il Debate – Dibattito critico e qualunque altro approccio metodologico il docente ritenga valido nel contesto classe in cui opera.

VALUTAZIONE

Criteri

- Conoscenza degli argomenti di studio.
 - Applicazione costante nell'elaborazione delle conoscenze e competenze
 - Contestualizzazione e sviluppo delle argomentazioni. Capacità di approfondire.
 - Collegamenti disciplinari e interdisciplinari.
 - Progressione della prestazione.
- In particolare per la prova scritta:**
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale
 - Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.
 - Ampiezza e precisione delle conoscenze dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali

In particolare per la tipologia A:

- rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione); capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Interpretazione corretta e articolata del testo.

In particolare per la tipologia B:

- individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

In particolare per la tipologia C:

- pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi; sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.(cfr. DM 1095 del 21 novembre 2019)

Strumenti

- Interrogazioni.
- Interventi nella discussione.
- Lavori autonomi e/o di gruppo di ricerca e di rielaborazione, anche in formato multimediale.
- Testi argomentativi, espositivi, analisi testuali, recensioni, schede bibliografiche.
- Quesiti a risposta aperta e chiusa.
- Prove scritte secondo la tipologia dell'Esame di Stato.

Tempi

L'anno scolastico sarà articolato in un trimestre e in un pentamestre. Si prevedono due prove scritte e due orali per il primo periodo e tre prove scritte e due orali per il secondo periodo. Per prova "orale" si intende anche "prova scritta valida per l'orale"

Griglie di valutazione

Si allegano le griglie delle prove scritte (tipologie dell'esame di stato) e la tabella tassonomica per le valutazioni dell'orale.

PROVE COMUNI**Modalità**

Per la **classe Quinta** è prevista la simulazione della prima prova dell'Esame di Stato la prima settimana di maggio. La durata sarà di sei ore.

Criteria di valutazione

In particolare per la prova scritta:

- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale
- Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.
- Ampiezza e precisione delle conoscenze dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali

In particolare per la tipologia A:

- rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione); capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Interpretazione corretta e articolata del testo.

In particolare per la tipologia B:

- individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

In particolare per la tipologia C:

- pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione; sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.(cfr. DM 1095 del 21 novembre 2019))

Griglia di valutazione

Si allegano le griglie di valutazione delle prove scritte secondo la tipologia del NES con gli indicatori dettati dal ministero.

PERCORSI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (progetti dipartimentali)

- Accademia Aristofane
- Appuntamenti con il Novecento
- Incontri con l'autore
- Il mestiere di leggere
- Il pericolo di una storia unica
- Non fa scienza senza lo ritenere avere inteso

PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE

Al momento della stesura della programmazione non sono previste attività di promozione delle eccellenze. Il dipartimento si riserva di valutare all'occorrenza proposte che arriveranno alla scuola durante l'anno scolastico.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Attività di recupero integrate nell'attività curricolare:

(pari al 10% del monte ore annuale di ogni disciplina) durante l'attività curricolare è compito di ogni docente ottenere un feedback dagli alunni e calibrare il proprio lavoro in base alle necessità evidenziate. La ripetizione di argomenti (compiuta anche dai compagni nel momento in cui vengono valutate le conoscenze e competenze orali) e l'elaborazione costante delle conoscenze permettono agli studenti di poter colmare le lacune accumulate.

Attività di tutoring e *peer education*

la scuola propone la peer education agli alunni in difficoltà soprattutto per le classi III e IV con lacune non gravi, vale a dire un'attività di recupero gestita da un gruppo di alunni dal rendimento scolastico eccellente e supervisionati da un docente della disciplina. Gli alunni che necessitano dell'attività di supporto richiedono l'intervento specifico alla loro esigenza. Al contempo gli alunni più validi della scuola mettono a disposizione le loro competenze.

Attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti:

nei piani didattici personalizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali, ogni docente elaborerà delle strategie e programmerà delle attività utili a far raggiungere gli obiettivi a tali ragazzi. Tali strategie saranno però individuali e analizzate caso per caso.

PROPOSTE DI SPERIMENTAZIONI E INNOVAZIONI DIDATTICHE

Sperimentazione sull'uso dei giudizi descrittivi in luogo dei voti numerici nel corso dell'a.s. 2024/2025 (Delibera del CdD del 20 ottobre 2022). Questa sperimentazione potrà interessare docenti del dipartimento, su base volontaria.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Per le attività di PCTO si rimanda al catalogo delle convenzioni sottoscritte dalla scuola e dei progetti proposti

PIANO DI FORMAZIONE

Il Dipartimento prevede percorsi di autoformazione e incoraggia la partecipazione a corsi proposti da:

- Ambito RM09
- Piano di Formazione "Aristofane"
- Enti esterni
- Università

DOCUMENTAZIONE, PUBBLICIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DI BUONE PRATICHE

Tutti i docenti del dipartimento di materie letterarie e latino mettono in comune le pratiche che hanno trovato positive e valide nell'insegnamento e per l'apprendimento. Tali buone pratiche, qualora provengano da studi e sperimentazioni particolari, diventano oggetto di formazione dei docenti.

LATINO

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

- Acquisire la conoscenza di basilari strutture morfo-sintattiche delle lingue latina.
- Essere capaci di comprendere il significato, anche con il sostegno di una traduzione a fronte, di semplici testi latini d'autore.
- Essere capaci di rilevare e discutere le più significative differenze tra il sistema grammaticale latino e quello italiano.
- Essere capaci di riscontrare consapevolmente la persistenza del lessico latino in quello italiano e di conoscere il significato delle principali locuzioni latine ancora presenti nell'italiano contemporaneo.

CURRICOLO VERTICALE (standard minimi)

anno	Competenze	Abilità	Conoscenze
I	Riconoscere le principali strutture morfosintattiche. Essere in grado di svolgere l'analisi morfosintattica su testi semplici.	Saper consultare il vocabolario. Orientarsi nella traduzione di testi semplici e intenderne almeno il significato globale.	Morfologia del nome (I, II, III declinazione dei sostantivi e aggettivi di I e II classe). Morfologia del verbo: coniugazione attiva e passiva dell'indicativo (tempi dal tema del presente); coniugazione dell'imperativo e dell'infinito presente. Principali complementi. Cenni sulla subordinazione, uso elementare delle principali congiunzioni causali e delle principali congiunzioni temporali
II	Essere in grado di svolgere un'analisi morfosintattica su testi leggermente complessi. Essere in grado di collegare i testi al contesto storico di riferimento.	Saper consultare il vocabolario. Saper individuare le strutture morfo-sintattiche e interpretarle correttamente. Orientarsi nella traduzione di testi semplici, anche con l'aiuto del testo italiano a fronte. Saper spiegare aspetti storico-culturali della civiltà latina, anche in collegamento con il parallelo studio di geostoria.	IV e V declinazione. Uso del participio presente e passato. Il perfetto indicativo attivo e passivo. Collegamenti al percorso di geostoria che si affronta contemporaneamente (possibile lettura ed analisi di testi latini in buona traduzione italiana).

NODI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI

I anno	<ul style="list-style-type: none"> • Il verbo. • La struttura della frase semplice. • La struttura della frase complessa.
II anno	<ul style="list-style-type: none"> • La nascita del mito di Roma. • Confronto tra latino e lingue moderne specialmente Italiano, ma anche Francese, Spagnolo; contatti e usi del latino nell'Inglese.

METODOLOGIE E SPERIMENTAZIONI DIDATTICHE

In aggiunta alle pratiche didattiche già in uso, alle quali negli ultimi anni si è aggiunto l'uso della piattaforma G-Suite for Education, potranno essere usate modalità e-learning, come la Flipped Classroom – classe capovolta, il Project Based Learning (PBL) – compito di realtà, il Collaborative learning – apprendimento collaborativo, il Debate – Dibattito critico e qualunque altro approccio metodologico il docente ritenga valido nel contesto classe in cui opera.

N.B.: in considerazione dell'esperienza maturata nei recenti anni di pandemia, nel caso in cui dovessero ripresentarsi condizioni di emergenza tali da impedire l'ordinario svolgimento delle attività didattiche, i docenti del dipartimento riprogrammeranno le attività didattiche tenendo conto dell'esperienza e delle buone pratiche maturate negli anni scolastici precedenti, secondo le indicazioni e le modalità segnalate dagli organi competenti

VALUTAZIONE

Criteri

- Conoscenze delle strutture grammaticali.
- Capacità di tradurre semplici brani.
- Capacità di analizzare testi in latino e fare confronti con la lingua italiana.

Strumenti

- Traduzione di semplici brani.
- Analisi di testi tradotti con qualche sporadico riferimento al lessico (da conoscere senza ricorso al dizionario).
- Prove orali o scritte valide per l'orale.
- Prove strutturate, semistrutturate.

Tempi

L'anno scolastico è diviso in un trimestre e un pentamestre. Si prevedono almeno due valutazioni per ciascun periodo.

Griglie di valutazione

data la varietà delle prove di verifica del latino nel biennio del liceo linguistico, non è prevista un'unica griglia di valutazione, tanto più riguardo alla prova scritta (di fatto è spesso utilizzata in una disciplina che resta orale). Sarà cura del singolo docente, in virtù della tipologia di didattica affrontata e delle conoscenze e competenze da verificare, adottarne una che riporti alcuni o tutti i criteri sovraesposti. Si ritiene tuttavia opportuno esplicitare nel dettaglio con una tabella la valutazione delle prove scritte. A tale scopo si propone un modello (nell'elenco finale, tra gli allegati)

PROVE COMUNI

Non sono previste prove comuni

PERCORSI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (progetti dipartimentali)

Non sono previsti progetti dipartimentali.

PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE

Al momento della stesura della programmazione non sono previste attività di promozione delle eccellenze. Il dipartimento si riserva di valutare all'occorrenza proposte che arriveranno alla scuola durante l'anno scolastico.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Attività di recupero integrate nell'attività curricolare:

(pari al 10 % del monte ore annuale di ogni disciplina) durante l'attività curricolare è compito di ogni docente ottenere un feedback dagli alunni e calibrare il proprio lavoro in base alle necessità evidenziate. La ripetizione di argomenti (compiuta anche dai compagni nel momento in cui vengono valutate le conoscenze e competenze orali) e l'elaborazione costante delle conoscenze permettono agli studenti di poter colmare le lacune accumulate.

Attività di tutoring e *peer education*:

la scuola propone la *peer education* agli alunni in difficoltà soprattutto con lacune non gravi, vale a dire un'attività di recupero gestita da un gruppo di alunni dal rendimento scolastico eccellente e supervisionati da un docente della disciplina. Gli alunni che necessitano dell'attività di supporto richiedono l'intervento specifico alla loro esigenza. Al contempo gli alunni più validi della scuola mettono a disposizione le loro competenze.

Attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti:

nei piani didattici personalizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali, ogni docente elaborerà delle strategie e programmerà delle attività utili a far raggiungere gli obiettivi a tali ragazzi. Tali strategie saranno però individuali e analizzate caso per caso.

PROPOSTE DI SPERIMENTAZIONI E INNOVAZIONI DIDATTICHE

Sperimentazione sull'uso dei giudizi descrittivi in luogo dei voti numerici nel corso dell'a.s. 2024/2025 (Delibera del CdD del 20 ottobre 2022). Questa sperimentazione potrà interessare docenti del dipartimento, su base volontaria.

PIANO DI FORMAZIONE

Il Dipartimento prevede percorsi di autoformazione e incoraggia la partecipazione a corsi proposti da:

- Ambito RM09
- Piano di Formazione "Aristofane"
- Enti esterni
- Università

DOCUMENTAZIONE, PUBBLICIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DI BUONE PRATICHE

Tutti i docenti del dipartimento di materie letterarie e latino mettono in comune le pratiche che hanno trovato positive e valide nell'insegnamento e per l'apprendimento. Tali buone pratiche, qualora provengano da studi e sperimentazioni particolari, diventano oggetto di formazione dei docenti.

GEOSTORIA

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

- Collocare la storia antica e medievale nel quadro dello sviluppo storico generale.
- Acquisire un'accettabile conoscenza fenomenologica degli eventi storici nel loro contesto geografico.
- Essere capaci di interpretare una fonte.
- Conoscere le varie realtà geografiche.
- Saper leggere una carta geografica e storica.
- Saper usare i linguaggi specifici.

CURRICOLO VERTICALE (standard minimi)

anno	Competenze	Abilità	Conoscenze
I			
	<p>Saper individuare le relazioni di causa-effetto.</p> <p>Saper esporre i contenuti in forma semplice ma corretta.</p> <p>Saper collegare i fatti storici ai territori.</p>	<p>Saper ordinare cronologicamente gli eventi studiati.</p> <p>Saper collocare nello spazio gli eventi studiati.</p> <p>Saper leggere le carte topografiche, tematiche e storiche.</p>	<p>Principali civiltà del Mediterraneo.</p> <p>Principali eventi della storia greca e della storia romana fino alla conquista dell'Italia.</p> <p>Studio dei territori teatro degli eventi storici oggetto di studio.</p>
II	<p>Saper individuare le relazioni di causa-effetto.</p> <p>Saper esporre i contenuti in forma chiara e corretta.</p> <p>Saper collegare i fatti storici ai territori.</p>	<p>Saper ordinare cronologicamente gli eventi studiati.</p> <p>Saper collocare nello spazio gli eventi studiati.</p> <p>Saper collegare i fatti storici ai territori.</p>	<p>Principali eventi storici dalle guerre puniche alla dissoluzione dell'Impero carolingio.</p> <p>Aspetti fisici e antropici dell'Europa.</p>

NODI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI

1° anno	<ul style="list-style-type: none">• Le origini dei popoli mediterranei. Il racconto.• La lingua e il territorio.• L'uomo e il contesto ambientale.
2° anno	<ul style="list-style-type: none">• La nascita delle lingue romanze.• Le migrazioni: popoli e territori.

METODOLOGIE E SPERIMENTAZIONI DIDATTICHE

In aggiunta alle pratiche didattiche già in uso, alle quali negli ultimi anni si è aggiunto l'uso della piattaforma G-Suite for Education, potranno essere usate modalità e-learning, come la Flipped Classroom – classe capovolta, il Project Based Learning (PBL) – compito di realtà, il Collaborative learning – apprendimento collaborativo, il Debate – Dibattito critico e qualunque altro approccio metodologico il docente ritenga valido nel contesto classe in cui opera.

N.B.: in considerazione dell'esperienza maturata nei recenti anni di pandemia, nel caso in cui dovessero ripresentarsi condizioni di emergenza tali da impedire l'ordinario svolgimento delle attività didattiche, i docenti del dipartimento riprogrammeranno le attività didattiche tenendo conto dell'esperienza e delle buone pratiche maturate negli anni scolastici precedenti, secondo le indicazioni e le modalità segnalate dagli organi competenti

VALUTAZIONE

Criteria

- Conoscenza degli argomenti di studio.
- Conoscenza e proprietà nell'uso della lingua.
- Capacità di stabilire nessi di causa-effetto negli avvenimenti.
- Capacità di periodizzare gli avvenimenti in funzione sincronica e diacronica.
- Collegamenti disciplinari e interdisciplinari.
- Applicazione costante nell'elaborazione delle conoscenze e competenze.
- Progressione della prestazione scritta e orale.

Strumenti
<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni. • Interventi nella discussione. • Lavori autonomi e/o di gruppo di ricerca e di rielaborazione, anche in formato multimediale. • Quesiti a risposta aperta e chiusa. • Relazioni, questionari, prove strutturate e semistrutturate, quesiti a risposta aperta, testo argomentativo.
Tempi
L'anno è stato suddiviso in un trimestre e in un pentamestre. Il dipartimento valuterà con almeno due prove per ciascun periodo.
Griglia di Valutazione
Si allega la tabella tassonomica per le valutazioni dell'orale.

PROVE COMUNI
Non sono previste prove comuni

ATTIVITA' DI RECUPERO
Attività di recupero integrate nell'attività curricolare: (pari al 10% del monte ore annuale) durante l'attività curricolare è compito di ogni docente ottenere un feedback dagli alunni e calibrare il proprio lavoro in base alle necessità evidenziate. La ripetizione di argomenti (compiuta anche dai compagni le cui conoscenze e competenze orali vengono valutate) e l'elaborazione costante delle conoscenze permettono agli studenti di poter colmare le lacune accumulate.
Attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti: nei piani didattici personalizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali, ogni docente elaborerà delle strategie e programmerà delle attività utili a far raggiungere gli obiettivi a tali ragazzi. Tali strategie saranno però individuali e analizzate caso per caso.

PROPOSTE DI SPERIMENTAZIONI E INNOVAZIONI DIDATTICHE
Sperimentazione sull'uso dei giudizi descrittivi in luogo dei voti numerici nel corso dell'a.s. 2023/2024 (Delibera del CdD del 20 ottobre 2022). Questa sperimentazione potrà interessare docenti del dipartimento, su base volontaria.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Non sono previsti Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento nel biennio.

PIANO DI FORMAZIONE

Il Dipartimento prevede percorsi di autoformazione e incoraggia la partecipazione a corsi proposti da:

- Ambito RM09
- Piano di Formazione "Aristofane"
- Enti esterni
- Università

DOCUMENTAZIONE, PUBBLICIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DI BUONE PRATICHE

Tutti i docenti del dipartimento di materie letterarie e latino mettono in comune le pratiche che hanno trovato positive e valide nell'insegnamento e per l'apprendimento. Tali buone pratiche, qualora provengano da studi e sperimentazioni particolari, diventano oggetto di formazione dei docenti.

EDUCAZIONE CIVICA

Ed Civica

Viste le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica aggiornate con D. M. n. 183 del 7 settembre 2024, in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92, anche le materie afferenti al Dipartimento di Latino e Greco daranno il loro contributo, in misura proporzionale al monte ore annuale di ciascuna disciplina.

L'insegnamento dell'educazione civica ha, infatti, una significativa valenza di matrice valoriale trasversale, che va coniugata con le discipline di studio, coerentemente con i tre nuclei tematici individuati dalle Linee guida, ovvero:

Costituzione

Sviluppo economico e sostenibilità

Cittadinanza digitale

Per i contenuti specifici si rinvia al curricolo di Educazione Civica deliberato dal Collegio dei Docenti e pubblicato nel PTOF. Ogni consiglio di classe individua collegialmente i contenuti da trattare, coerentemente con le programmazioni delle singole discipline.

ORIENTAMENTO

Riferimenti normativi:

- PNRR Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU
- D.M. 328 del 22 dicembre 2022 - Decreto di adozione delle Linee guida per l’orientamento, relative alla riforma 1.4 “Riforma del sistema di orientamento”, nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU
- Linee guida per l’orientamento (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328)
- Nota MIM n. 2790 del 10 ottobre 2023 con ALLEGATO B

Nella scuola secondaria di secondo grado, le attività di orientamento consisteranno in moduli curriculari di almeno 30 ore, che potranno anche essere inserite nel triennio nei PCTO. All’interno del monte ore, possono essere computate anche attività svolte in modalità curricolare nell’ambito dei percorsi di orientamento di 15 ore, promossi dalle università.

Lo scopo dell’Orientamento è quello di mettere a disposizione delle studentesse e degli studenti esperienze formative che consentano loro di sviluppare con consapevolezza competenze e talenti.

Per quanto riguarda la progettazione dei moduli formativi, si rinvia alle competenze specifiche del Collegio dei Docenti, rappresentato nelle figure dell’Orientatore e dei Tutori. Tali moduli saranno inseriti all’interno del curriculum della scuola ed esplicitati nel Piano triennale dell’offerta formativa in fase di aggiornamento annuale del documento.

<u>Allegati:</u>	1	Biennio	Griglia di valutazione dell'analisi di testo letterario	p. 28
	2	Biennio	Griglia di valutazione del testo espositivo - argomentativo	p. 29
	3	Biennio	Griglia di valutazione del riassunto	p. 30
	4	Biennio	Griglia di valutazione delle prove di latino/traduzione	p. 31
	5	Triennio	Griglia di valutazione degli elaborati di italiano - TIPOLOGIA A	p. 32
	6	Triennio	Griglia di valutazione degli elaborati di italiano - TIPOLOGIA B	p. 33
	7	Triennio	Griglia di valutazione degli elaborati di italiano - TIPOLOGIA C	p.34
	8	Triennio/Biennio	Tabella tassonomica	p. 35

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELL'ANALISI DEL TESTO LETTERARIO (biennio)

Indicatori	10	9	8	7	6	5	4	3-2	1	Punteggio
Comprensione del testo e selezione delle informazioni	Comprende totalmente il testo, cogliendone il senso profondo e selezionando tutte le informazioni importanti. Rispetta rigorosamente le consegne.	Comprende efficacemente il testo e seleziona le informazioni importanti. Rispetta ampiamente le consegne.	Comprende con precisione il testo; seleziona la maggior parte delle informazioni importanti. Rispetta adeguatamente le consegne.	Comprende adeguatamente il testo e seleziona la maggior parte delle informazioni importanti. Rispetta quasi tutte le consegne.	Comprende il testo, ma vengono omesse informazioni importanti. Non sempre rispetta le consegne.	Comprende il testo parzialmente, individua solo in parte le informazioni importanti. Non rispetta adeguatamente le consegne.	Comprende il testo parzialmente; seleziona le informazioni in modo impreciso e non rispetta le consegne.	Comprende in scarsamente o per nulla il testo; non seleziona le informazioni. Non rispetta le consegne.	La prova non è stata svolta	
Capacità di analisi e di interpretazione testuale	L'analisi e l'interpretazione testuali sono condotte con rigore.	L'analisi e l'interpretazione testuali sono approfondite.	L'analisi e l'interpretazione testuali risultano corrette.	L'analisi e l'interpretazione testuali risultano corrette, ma non esaustive.	L'analisi e l'interpretazione testuali sono complessivamente corrette, ma parziali o superficiali.	L'analisi e l'interpretazione testuali sono generiche e incomplete.	L'analisi e l'interpretazione testuali sono lacunose o scorrette	L'analisi e l'interpretazione testuali risultano diffusamente scorrette o non pertinenti	Non rilevabile	
Capacità di approfondimento	Gli approfondimenti sono esaustivi e originali.	Gli approfondimenti sono esaustivi.	Gli approfondimenti sono validi e pertinenti.	Gli approfondimenti sono adeguati.	Gli approfondimenti sono essenziali, ma corretti.	Gli approfondimenti sono superficiali e limitati.	Gli approfondimenti sono molto limitati o non pertinenti.	Gli approfondimenti sono scorretti o assenti.	Non rilevabile	
Padronanza lessicale	Lessico ricco ed appropriato, sempre pertinente al contesto, e originale.	Lessico ricco ed appropriato, sempre pertinente al contesto.	Lessico appropriato e registro specifico.	Lessico complessivamente appropriato, registro adeguato.	Lessico semplice, complessivamente corretto, con qualche imprecisione lessicale.	Lessico limitato, ripetitivo e talvolta inappropriato.	Lessico spesso improprio o scorretto, con frequenti ripetizioni.	Lessico scorretto e inappropriato.	Non rilevabile	
Struttura morfologica; sintattica; ortografia e punteggiatura	I periodi sono chiari e ben articolati; la grammatica e l'ortografia corrette, rigoroso l'uso della punteggiatura.	I periodi sono corretti e ben articolati; correttezza ortografica, morfosintattica e di punteggiatura.	I periodi sono corretti e complessivamente chiari; correttezza ortografica, morfosintattica e di punteggiatura.	I periodi sono complessivamente corretti; lievi errori nella costruzione sintattica dei periodi o imprecisioni nell'uso della punteggiatura.	Struttura sintattica semplice ma priva di errori gravi; costrutti lineari; qualche errore di morfologia, punteggiatura, ortografia.	I periodi non sono strutturati in modo adeguato e si presentano di difficile comprensione; errori di morfosintassi, ortografia e punteggiatura.	I periodi risultano confusi e sconnessi; presenza di numerosi e gravi errori di ortografia, grammatica e punteggiatura.	I numerosi e gravi errori di costruzione dei periodi, di ortografia, grammatica e punteggiatura rendono difficile la lettura e la comprensione del testo.	Non rilevabile	

Data Alunna/o..... Voto assegnato (dalla somma dei punteggi di ogni indicatore) Firma del docente

Allegato 2 GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL TESTO ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO (biennio)

Indicatori	10	9	8	7	6	5	4	3-2	1	Punteggio
Rispetto delle consegne	L'elaborato rispetta pienamente le consegne.	L'elaborato rispetta ampiamente le consegne.	L'elaborato rispetta adeguatamente le consegne.	L'elaborato rispetta le consegne.	L'elaborato rispetta sufficientemente le consegne.	L'elaborato rispetta parzialmente le consegne.	L'elaborato rispetta in minima parte le consegne.	L'elaborato non rispetta le consegne.	La prova non è stata svolta.	
Documentazione / Informazione (testo espositivo)	L'elaborato presenta una documentazione completa e approfondita.	L'elaborato presenta una documentazione completa.	L'elaborato presenta una documentazione ampia.	L'elaborato presenta una documentazione esauriente.	L'elaborato presenta una documentazione essenziale, ma corretta.	L'elaborato presenta una documentazione superficiale.	L'elaborato presenta una documentazione scarsa ed imprecisa.	L'elaborato non presenta alcuna documentazione.	Non valutabile	
Organizzazione e struttura del testo	Efficace e chiara organizzazione del discorso; coerente connessione tra le idee, tramite una scelta pertinente e varia dei connettivi.	Chiara organizzazione del discorso; coerente connessione tra le idee tramite una scelta pertinente dei connettivi.	Buona organizzazione del discorso; ragionamento coerente, con connettivi corretti ed appropriati.	Adeguate organizzazione del discorso; ragionamento lineare, costruito con connettivi pertinenti.	Sufficiente organizzazione del discorso; connessione elementare delle idee con connettivi semplici e abbastanza pertinenti.	Mediocre organizzazione del discorso; ragionamento non sempre coerente; connettivi non del tutto appropriati.	Errori nella organizzazione del discorso; lacune logiche nel ragionamento e uso inadeguato dei connettivi.	L'elaborato manca di organizzazione del discorso, il ragionamento è privo di coerenza, i connettivi sono assenti o inappropriati.	Non valutabile	
Qualità e sviluppo critico dell'argomentazione (testo argomentativo)	La tesi è esposta in modo chiaro e le argomentazioni sono numerose, pertinenti ed originali, con approfondite osservazioni derivanti da conoscenze scolastiche o individuali.	La tesi è esposta in modo chiaro e le argomentazioni sono numerose e pertinenti, con valide osservazioni derivanti da conoscenze scolastiche o individuali.	La tesi è esposta in modo chiaro e le argomentazioni sono valide e pertinenti, con buone osservazioni derivanti da conoscenze scolastiche o individuali.	La tesi è esposta in modo adeguato e le argomentazioni sono pertinenti, con adeguate osservazioni derivanti da conoscenze scolastiche o individuali.	La tesi è esposta in modo sufficientemente chiaro e le argomentazioni sono semplici, ma corrette, con semplici osservazioni derivanti da conoscenze scolastiche o individuali.	La tesi è esposta in modo non sempre chiaro e le argomentazioni sono limitate e non sempre pertinenti; esili osservazioni derivanti da conoscenze scolastiche o individuali.	La tesi è esposta in modo confuso o contraddittorio e le argomentazioni sono scarse o non pertinenti; scarse osservazioni derivanti da conoscenze scolastiche o individuali.	La tesi non è riconoscibile e le argomentazioni sono assenti o illogiche; mancano osservazioni derivanti da conoscenze scolastiche o individuali.	Non valutabile	
Padronanza lessicale	Lessico ricco ed appropriato, sempre pertinente al contesto, e originale.	Lessico ricco ed appropriato, sempre pertinente al contesto.	Lessico appropriato e registro specifico.	Lessico complessivamente appropriato, registro adeguato.	Lessico semplice, complessivamente corretto, con qualche imprecisione lessicale.	Lessico limitato, ripetitivo e talvolta inappropriato.	Lessico improprio o scorretto, con frequenti ripetizioni.	Lessico scorretto e inappropriato.	Non valutabile	
Struttura morfologica; ortografia e punteggiatura	I periodi sono chiari e ben articolati; la grammatica e l'ortografia corrette, rigoroso l'uso della punteggiatura.	I periodi sono corretti e ben articolati; correttezza ortografica, morfosintattica e di punteggiatura.	I periodi sono corretti e complessivamente chiari; correttezza ortografica, morfosintattica e di punteggiatura.	I periodi sono complessivamente corretti; lievi errori nella costruzione sintattica dei periodi o imprecisioni nell'uso della punteggiatura.	Struttura sintattica semplice ma priva di errori gravi; costrutti lineari; qualche errore di morfologia, punteggiatura, ortografia.	I periodi non sono strutturati in modo adeguato e si presentano di difficile comprensione; errori di morfosintassi, ortografia e punteggiatura.	I periodi risultano confusi e sconnessi; presenza di numerosi e gravi errori di ortografia, grammatica e punteggiatura.	I numerosi e gravi errori di costruzione dei periodi, di ortografia, grammatica e punteggiatura rendono difficile la lettura e la comprensione del testo.	Non rilevabile	

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL RIASSUNTO (biennio)

Indicatori	10	9	8	7	6	5	4	3-2	1	Punteggio
Rispetto delle consegne	L'elaborato rispetta pienamente le consegne.	L'elaborato rispetta ampiamente le consegne.	L'elaborato rispetta adeguatamente le consegne.	L'elaborato rispetta le consegne.	L'elaborato rispetta sufficientemente le consegne.	L'elaborato rispetta parzialmente le consegne.	L'elaborato rispetta in minima parte le consegne.	L'elaborato non rispetta le consegne.	La prova non è stata svolta.	
Comprensione del testo e selezione delle informazioni	Comprensione integrale del testo in tutti i suoi aspetti e selezione efficace delle informazioni.	Ottima comprensione del testo e selezione delle informazioni importanti.	Buona comprensione del testo e informazioni complessivamente e corrette.	Comprensione complessiva del testo e informazioni adeguate.	Comprensione sufficiente del testo, ma alcune informazioni risultano superflue o vengono omesse informazioni importanti.	Comprensione del testo parziale, omissione di informazioni importanti.	Comprensione del testo scarsa, omissione di informazioni importanti.	Comprensione molto scarsa o nulla del testo; omesse o fraintese informazioni indispensabili.	Non valutabile	
Organizzazione del testo	L'elaborato presenta una efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente connessione tra le idee, tramite una scelta pertinente e varia dei connettivi.	L'elaborato presenta una chiara organizzazione del discorso e una coerente connessione tra le idee tramite una scelta pertinente dei connettivi.	L'elaborato presenta una buona organizzazione del discorso e un ragionamento coerente, con connettivi corretti ed appropriati.	L'elaborato presenta una adeguata organizzazione del discorso e un ragionamento lineare, costruito con connettivi pertinenti.	L'elaborato presenta una sufficiente organizzazione del discorso e una connessione elementare delle idee con connettivi semplici e abbastanza pertinenti.	L'elaborato presenta una mediocre organizzazione del discorso, un ragionamento non sempre coerente, con connettivi poco efficaci o non del tutto appropriati.	L'elaborato presenta errori nella organizzazione del discorso, lacune logiche nel ragionamento e un uso inadeguato dei connettivi.	L'elaborato manca di organizzazione del discorso, il ragionamento è privo di coerenza, i connettivi sono assenti o inappropriati.	Non valutabile	
Padronanza lessicale	Lessico ricco ed appropriato, sempre pertinente al contesto, e originale.	Lessico ricco ed appropriato, sempre pertinente al contesto.	Lessico appropriato e registro specifico.	Lessico complessivamente appropriato, registro adeguato.	Lessico semplice, complessivamente corretto, con qualche imprecisione lessicale.	Lessico limitato, ripetitivo e talvolta inappropriato.	Lessico spesso improprio o scorretto, con frequenti ripetizioni.	Lessico scorretto e inappropriato.	Non valutabile	
Struttura morfologica; ortografia e punteggiatura	I periodi sono chiari e ben articolati; la grammatica e l'ortografia corrette, rigoroso l'uso della punteggiatura.	I periodi sono corretti e ben articolati; correttezza ortografica, morfosintattica e di punteggiatura.	I periodi sono corretti e complessivamente e chiari; correttezza ortografica, morfosintattica e di punteggiatura.	I periodi sono complessivamente corretti; lievi errori nella costruzione sintattica dei periodi o imprecisioni nell'uso della punteggiatura.	Struttura sintattica semplice ma priva di errori gravi; costrutti lineari; qualche errore di morfologia, punteggiatura, ortografia.	I periodi non sono strutturati in modo adeguato e si presentano di difficile comprensione; errori di morfosintassi, ortografia e punteggiatura.	I periodi risultano confusi e sconnessi; presenza di numerosi e gravi errori di ortografia, grammatica e punteggiatura.	I numerosi e gravi errori di costruzione dei periodi, di ortografia, grammatica e punteggiatura rendono difficile la lettura e la comprensione del testo.	Non rilevabile	

Data Alunna/o..... Voto assegnato (dalla somma dei punteggi di ogni indicatore) Firma del docente

	INDICATORI		DESCRITTORI
COMPRESIONE DEL TESTO	Coglie il significato del testo in modo:	10-9	<input type="checkbox"/> completo
		7-8	<input type="checkbox"/> chiaro
		6	<input type="checkbox"/> essenziale
		5	<input type="checkbox"/> incerto
		4-3	<input type="checkbox"/> errato
		2-1	<input type="checkbox"/> completamente errato, con evidenti lacune
	Riconosce e utilizza le corrispondenti strutture linguistiche in modo:	10-9	<input type="checkbox"/> rigoroso
		7-8	<input type="checkbox"/> chiaro
		6	<input type="checkbox"/> essenziale
		5	<input type="checkbox"/> incerto
		4-3	<input type="checkbox"/> errato
		1-2	<input type="checkbox"/> completamente errato
	Si avvale di soluzioni espressive (lessico, leggibilità, chiarezza)	10-9	<input type="checkbox"/> accurate
		7-8	<input type="checkbox"/> adeguate
		6	<input type="checkbox"/> semplici
		5	<input type="checkbox"/> incerte con qualche scorrettezza
		4-3	<input type="checkbox"/> errate
		2-1	<input type="checkbox"/> prive di efficacia comunicativa
ANALISI TESTUALE E/O SOLUZIONE DI QUESITI	Svolge le consegne con pertinenza	10-9	<input type="checkbox"/> rigorosa
		7-8	<input type="checkbox"/> chiara
		6	<input type="checkbox"/> essenziale
		5	<input type="checkbox"/> incerta
		4-3	<input type="checkbox"/> inconsapevole
		2-1	<input type="checkbox"/> completamente errata
	Riconosce e descrive le strutture del testo in modo	10-9	<input type="checkbox"/> rigoroso
		8-7	<input type="checkbox"/> chiaro
		6	<input type="checkbox"/> essenziale
		5	<input type="checkbox"/> incerto
		4-3	<input type="checkbox"/> errato
		2-1	<input type="checkbox"/> completamente errato
	Si avvale di soluzioni espressive (morfologia, sintassi, lessico, punteggiatura, leggibilità, chiarezza)	10-9	<input type="checkbox"/> accurate
		7-8	<input type="checkbox"/> adeguate
		6	<input type="checkbox"/> semplici
		5	<input type="checkbox"/> incerte con qualche scorrettezza
		4-3	<input type="checkbox"/> errate
		2-1	<input type="checkbox"/> prive di efficacia comunicativa

Griglia di valutazione degli elaborati di italiano - TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (60 punti)	Indicatori specifici (40 punti)	Descrittori	Punti
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: <ul style="list-style-type: none"> - non ne rispetta alcuno (1-2) - li rispetta in minima parte (3-4) - li rispetta sufficientemente (5-6) - li rispetta quasi tutti (7-8) - li rispetta completamente (9-10) 	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (1-2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (3-4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (5-6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (7-8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (9-10) 	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - diffusi errori di comprensione, analisi e interpretazione (1-6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e interpretazione (7-12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (13-18) - una comprensione adeguata e un'analisi interpretazione completa e precisa (19-24) - una piena comprensione e un'analisi e interpretazione ricca e approfondita (25-30) 	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (1-4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (5-8) - una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra le idee (9-12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (13-16) - un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (17-20) 	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (1-3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (4-6) - un lessico semplice ma adeguato (7-9) - un lessico specifico e appropriato (10-12) - un lessico specifico, vario ed efficace (13-15) 	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (1-3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (4-6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (7-9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (11-12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (13-15) 	

Griglia di valutazione degli elaborati di italiano - TIPOLOGIA B – Analisi e interpretazione di un testo argomentativo

Ambiti indicatori	I. generali (60 punti)	I. specifici (40 punti)	Descrittori	Punti
ADEGUATEZZA (max 20 punti)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 20	Riguardo alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione di tesi e argomentazioni, l'elaborato: <ul style="list-style-type: none"> - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (1-4) - rispetta in minima parte le consegne e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (5-8) - rispetta sufficientemente le consegne e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (11-12) - rispetta adeguatamente le consegne e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (13-16) - rispetta completamente le consegne e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (17-20) 	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 20 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (1-2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (3-4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (5-6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (7-8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (9-10) 	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 10	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (1-2) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (3-4) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza e incongruenza (5-6) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (7-8) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (9-10) 	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (1-4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (5-8) - una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra le idee (9-12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (13-16) - un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (17-20) 	
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti Punti 10	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (1-2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (3-4) - un ragionamento sufficientemente coerente, con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (5-6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (7-8) - un ragionamento pienamente coerente, con scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (9-10) 	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (1-3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (4-6) - un lessico semplice ma adeguato (7-9) - un lessico specifico e appropriato (10-12) - un lessico specifico, vario ed efficace (13-15) 	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (1-3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (4-6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (7-9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (10-12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (13-15) 	

Griglia di valutazione degli elaborati di italiano - TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo

Ambiti indicatori	I. generali (60 punti)	I. specifici (40 punti)	Descrittori	Punti
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza con la formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10	Riguardo alle richieste, in particolare alla coerenza del titolo e eventuale parafrasi., l'elaborato: <ul style="list-style-type: none"> - non rispetta la traccia, titolo assente o del tutto inappropriato, eventuale parafrasi. incoerente (1-2) - rispetta in minima parte traccia; titolo assente o poco appropriati.; eventuale parafrasi. poco coerente (3-4) - rispetta sufficientemente la traccia; titolo ed eventuale parafrasi. semplici ma abbastanza coerenti (5-6) - rispetta adeguatamente la traccia ; titolo ed eventuale parafrasi. corretti e coerenti (7-8) - rispetta completamente la traccia; titolo ed eventuale parafrasi. molto appropriati ed efficaci (9-10) 	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (1-2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (3-4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (5-6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (7-8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (9-10) 	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - riferimenti culturali assenti o minimi, o del tutto fuori luogo (1-4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (5-8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (9-12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (13-16) - dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (17-20) 	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (1-4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (5-8) - una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra le idee (9-12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (13-16) - un'efficace e chiara organizz. del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (17-20) 	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - uno sviluppo del tutto confuso e contorto dell'esposizione (1-2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (3-4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento di disordine (5-6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (7-8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (9-10) 	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (1-3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (4-6) - un lessico semplice ma adeguato (7-9) - un lessico specifico e appropriato (11-12) - un lessico specifico, vario ed efficace (13-15) 	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (1-3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (4-6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (7-9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (10-12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (13-15) 	

TABELLA TASSONOMICA

VALUTAZIONE	PREPARAZIONE	
1	Mancanza di verifica	L'alunno rifiuta di svolgere la prova di verifica e non risponde alle sollecitazioni offerte dall'insegnante.
2 – 3	Scarsa	L'alunno non conosce gli argomenti trattati. Delle sollecitazioni offerte e delle informazioni fornite durante la prova* non sa servirsi o al più tenta risposte inadeguate e semplicistiche.
4	Insufficiente	L'alunno conosce in modo frammentario e molto superficiale gli argomenti proposti. Ha difficoltà ad interpretare le consegne ed a svolgere la prova autonomamente. Il linguaggio è stentato e il lessico usato non appropriato. Le risposte non sono pertinenti.
5	Mediocre	L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti e, pur avendo conseguito alcune abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo anche in compiti semplici. Il linguaggio è abbastanza corretto, ma povero, e la conoscenza dei termini specifici è limitata. Anche all'acquisizione mnemonica va attribuita questa valutazione, poiché quanto appreso non consente il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti.
6	Sufficiente	L'alunno conosce gli argomenti fondamentali in modo non approfondito; commette errori perlopiù non gravi nell'esecuzione di compiti semplici, non è in grado di applicare le conoscenze acquisite in compiti complessi. Risulta perlopiù corretta la costruzione delle frasi come anche l'uso dei termini specifici.
7	Discreta	L'alunno comprende con facilità le consegne e sa rielaborare adeguatamente quanto proposto. È capace di collegare fra loro conoscenze acquisite in tempi diversi conducendo ragionamenti logici e autonomi. Non commette errori gravi ma solo imprecisioni. Il linguaggio è fluido e pertinente, conosce il linguaggio specifico in maniera soddisfacente.
8	Buona	L'alunno conosce gli argomenti in modo completo, e la sua preparazione è arricchita da esempi ed approfondimenti. Non commette errori né imprecisioni. Sa organizzare le conoscenze in situazioni nuove. Riesce frequentemente a fare collegamenti interdisciplinari.
9	Ottima	L'alunno interpreta in modo pertinente ed esaustivo le consegne proposte, le svolge in modo ottimale ed argomenta opportunamente le proprie scelte. Inserisce nella prova le conoscenze e le capacità acquisite anche in altre discipline ed utilizza un linguaggio appropriato. Ha una buona capacità di astrazione, e rielabora criticamente quanto appreso. Le competenze acquisite gli consentono di muoversi autonomamente nei campi richiesti.
10	Eccellente	Le abilità acquisite dall'alunno sono le stesse della valutazione precedente. L'alunno elabora, approfondisce e ricollega gli argomenti con particolare autonomia di giudizio, con originalità e personale apporto critico; manifesta interessi culturali diffusi.

***Nella presente tabella tassonomica di Istituto per prova si intende una qualunque prova scritta, orale o pratica.**